



COMUNE DI VILLAFALLETTO

(Provincia di Cuneo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **27** del mese di **gennaio** alle ore **20,30** nella sede municipale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di prima convocazione il Consiglio Comunale:

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
SARCINELLI Giuseppe	SINDACO	X	
CRAVERO Davide	CONSIGLIERE	X	
TIBLE Bruno	CONSIGLIERE	X	
COLOMBERO Andrea	CONSIGLIERE	X	
BEOLETTO Elena	CONSIGLIERE	X	
VILLARI Roberta	CONSIGLIERE	X	
AIMONE Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
MAINERO Gabriele	CONSIGLIERE		X
ROSSO Laura	CONSIGLIERE	X	
MATTALIA Elena	CONSIGLIERE	X	
FAVOLE Denise	CONSIGLIERE		X
		9	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. MONDINO Dott. Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, così come sopra accertato a seguito di appello, il Sig. SARCINELLI Giuseppe, Sindaco, in qualità di Presidente, a seduta aperta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore Beoletto;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 così come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. 208/2015, la TASI è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 02/07/2014 ed in particolare l'art. 24 che prevede la quota del 20% della TASI a carico dell'utilizzatore e dell'80% a carico del proprietario ;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2016, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

8,6 ‰	Aliquota base
4 ‰	Abitazione principale (solo per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze; le pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Detrazione per abitazione principale € 200,00.
7,6 ‰	Unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni di cui alla lettera c) comma 11 dell'art. 13 del Regolamento Comunale IUC. L'aliquota viene applicata anche alle pertinenze indicate nel contratto di comodato e si intendono quelle definite nel punto precedente
7,6 ‰	Fabbricati utilizzati per attività produttive (artigianali, commerciali, industriali) censiti nelle categorie C/1, C/2, C/3, C/6, C/7, D/1, D/2, D/7, D/8 e A/10
8,6 ‰	Aree fabbricabili

7,6 ‰	Terreni agricoli
-------	------------------

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come modificato dalla L. 208/2015, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta all'1 per mille con la possibilità per il comune, di modificarla in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, che prevede per l'anno 2016 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

CONSIDERATO che il gettito della TASI stimato in circa € 197.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili come di seguito elencati:

Illuminazione pubblica:	€	120.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€	13.000,00
Manutenzione strade:	€	14.000,00
Servizi socio-assistenziali:	€	50.000,00

RITENUTO di prevedere anche per l'anno 2016 l'azzeramento dell'aliquota TASI per le aree fabbricabili, come definite ai fini IMU, e di applicare sulle altre tipologie di immobili le seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 28 ottobre 2015, che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnico/contabile del Segretario Comunale (art. 49, 2° comma TUEL);

Con votazione palesemente espressa con alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti: 9 Votanti: 9 Favorevoli: 9 Contrari: / Astenuti: /

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰
Aree Fabbricabili	0‰

- 2) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to SARCINELLI Giuseppe

IL CONSIGLIERE
f.to CRAVERO Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MONDINO Dott. Dario

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.L.VO 18.08.2000 N.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 10.02.2016

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MONDINO Dott. Dario

-
-
- | | | |
|--------------------------------------|-------------------|---------|
| - Trasmessa alla Prefettura di Cuneo | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa alla Corte dei Conti | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa _____ | con lettera prot. | in data |
-
-

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 21.02.2016

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 T.U.E.L.)

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 T.U.E.L.).

Perché _____.

Lì 21.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
MONDINO Dott. Dario